

LA RELAZIONE MORALE PER IL 1975

Anche nel 1975 l'attività della Sezione è stata discretamente intensa. I vignoli, i soci, i solidarietà, di comprensione, di stima fra la Sezione e i Gruppi si sono ulteriormente rafforzati grazie alla fattiva collaborazione del Vice-Presidente, dei Consiglieri ed in particolare per la instancabile ed appassionata operosità del Segretario Cav. Insaicco.

Se il lavoro di coesione dei 56 Gruppi è stato impegnativo, non è stato tuttavia scevro di insoddisfazioni.

I sentimenti di comunità, di amicizia, direi quasi di fratellanza che regnano fra tutti e a qualsiasi contratto, a qualunque amarezza che talvolta si può incontrare.

Ho detto 56 Gruppi poiché ai 55 esistenti si è recentemente aggiunto quello di Carrone Pertusio - Barola di nuova costituzione.

- 9 Febbraio - Gruppo di Gallarate - Trofeo Gigi Cecchi - Gara di fondo a Macugnaga
- 16 Febbraio - Gruppo di Cislago - Pranzo con l'offerta delle insegne al neo Cavaliere OMRI - Capo-Gruppo Giovanni Pigozzi
- 16 Marzo - Adunata Nazionale di Firenze con circa 1500 partecipanti
- 13 Aprile - Gruppo di Ferno - Inaugurazione Monumento all'Alpino - Inaugurazione attrezzatura Infermeria dell'Asilo Infantile donata dagli Alpini del Gruppo
- 1 Maggio - Sci Club SCAI e Gruppo di Varese - 2ª Edizione Marcia non competitiva Varese-Trè Cruset - Varese
- 4 Maggio - Gruppo di Morazzone - Festa annuale del Gruppo
- 18 Maggio - Gruppo di Travedona - Tradizionale asparagialità
- 25 Maggio - Gruppo di Malgesso - Festa del Gruppo
- 25 Maggio - Gruppo di Porto Ceresio - Gara podistica non competitiva
- 1 Giugno - Gruppo di S. Stefano - Festa del Gruppo
- 8 Giugno - Gruppo di Viggiù - Pranzo Setto e vittoria del Gruppo
- 22 Giugno - Gruppo di Bogno - Festa del Gruppo
- 28-29 Giugno - Gruppo di Porto Ceresio - Raduno Alpino
- 5-6 Luglio - Gruppo di Azzate - Raduno alla Madonna del Lago
- 13 Luglio - Gruppo di Tradate - 3ª Trofeo «D. Albisetti» - Gara Nazionale di Tiro a Segno. Buoni risultati dei nostri Soci e Gruppi
- 19-20 Luglio - Gruppo di Carnago - Raduno Alpino
- 19-20 Luglio - Gruppo di Luvinate - Festa annuale del Gruppo
- 27 Luglio - Gruppo di Arcisate - Tradizionale festa del Gruppo
- 2-3 Agosto - Gruppo di Barasso - Festa annuale
- 10 Agosto - Gruppo di Cuasso - Raduno Alpino
- 31-Agosto - Gruppo di Laveno Mombello - Marcia non competitiva
- 6-7 Settembre - Gruppo di Travedona-Monate - Inaugurazione del «Cristo degli Alpini»
- 6-7 Settembre - Gruppo di Busto Arsizio - Marcia notturna Busto-Travedona
- 6-7 Settembre - Gruppo di Arsago Seprio - Camminata alla «Gara Nazionale» degli Alpini - in Brugliera
- 13-14 Settembre - Gruppo di Capolago - Raduno Sezionale con inaugurazione nuovo Gagliardetto
- 21 Settembre - Gruppo di Bardello - Raduno Sezionale e inaugurazione nuova sede
- 27 Settembre - Gruppo di Busto Arsizio - Offerta dell'olio alla lampada della Madonna del Don a Mestre
- 28 Settembre - Gruppo di Golasecca - Raduno Alpino
- 5 Ottobre - Gruppo di Caravate - Raduno Alpino
- 19 Ottobre - Gruppo di Brinzio - Raduno e spettacolo
- 19 Ottobre - Gruppo di Germolò - Tradizionale castagnata niglica.

ATTIVITA' SPORTIVA

Oltre alle citate marce di Porto Ceresio, Varese-Trè Cruset, Laveno Mombello, Arsago Seprio, alla gara di sci di fondo Trofeo Gigi Cecchi del Gruppo di Gallarate, alla gara di Tiro a segno 3ª Trofeo «Albisetti» a Tradate, come citate, vanno aggiunte la gara di slalom gigante Intersociale

I Soci effettivi sono ora 3.399 ed i simpatizzanti 273 (mentre nel 1974 erano 3.287 ed i simpatizzanti 137). Vi è quindi stato un aumento di 12 Soci effettivi e di 142 simpatizzanti.

Il desiderio dei Gruppi di avere presente alle manifestazioni da loro organizzate un rappresentante della Sezione è stato ed è motivo di soddisfazione perché dimostra l'affiatamento che coesiste tra Sezione e Gruppi.

Purtroppo per vari motivi non ho sempre avuto la possibilità di intervenire di persona come sarebbe stato mio desiderio. Ho però vivamente i Vice Dott. Ferrari e Brambati che mi hanno spesso sostituito.

Le manifestazioni che hanno caratterizzato l'attività della Sezione sono state le seguenti:

ha ottenuto il 4° posto. I Numerosi soci sono già in possesso del "Trasero" sportivo A.N.A. e altri lo hanno richiesto, in modo da dar vita al neo-costituito nucleo G.S.A. (Gruppo Sportivo Alpini) con buone prospettive per il futuro.

RIUNIONI DI CONSIGLIO

Il Consiglio Direttivo Sezionale si è riunito 5 volte con frequenza biennale mentre i Capi-Gruppo sono stati riuniti una volta sola.

PERIODICO «PENNE NERE»

Il nostro giornale è uscito 5 volte (frequenza quadrimestrale) con una tiratura complessiva di 12.000 copie.

Questa è stata quindi l'attività della Sezione nel 1975 che, anche se modesta, è serena e soddisfacente. Molti progetti per il 1976. Per il nuovo anno infatti molto lavoro ci attende. In particolare si dovrà provvedere alla sistemazione della sede sezionale ora di nostra proprietà. Chiedo pertanto sin d'ora la collaborazione di tutti i Gruppi.

Una apposita commissione verrà nominata ed appronterà un schema dei lavori.

Vi è poi la campagna di agguancio dei giovani che terminerà il servizio di leva. Il via lo ha dato il Gruppo di Varese che ha organizzato una serata in loro onore trandone risultati soddisfacenti.

Ora, a conclusione e compendio dell'attività del 1975 l'Adunata Nazionale di Padova. Speriamo che il tempo sia clemente e ci consenta di ben figurare.

Per fortuna siamo tra i primi a sfilare in quanto le Sezioni della Lombardia si muovono per prime con serenità in testa. E' quindi un biglietto da visita che noi presentiamo. Vi prego, superando fastosità o rivalità campanilistiche di essere presenti per la situazione ed il momento in cui ci troviamo lo richiedono.

Ricordiamoci che nei nostri ranghi non si fa politica. Noi siamo soltanto Alpini a disposizione dell'Italia.

Genle Giacomo Ferrero

SVEGLIA CAPI GRUPPO!

Il 29 febbraio u.s. all'Assemblea Ordinaria Sezionale, che è indetta una volta all'anno, che è l'espressione più importante della vita della Sezione, erano presenti 135 Delegati dei Gruppi dipendenti. Giacché i Soci regolarmente iscritti sono 3.399 i Delegati dovevano essere 340. 340 - 135 = 205 Delegati assenti.

Ma che razza di Soci abbiamo allora!

Ma che razza di Capi Gruppo sono nominati dai nostri Soci?

Non è per «piantare naja» ma è una giustificata presa di posizione che qualunque Alpino di qualsiasi Gruppo ha il diritto di rimarcare e denunciare in quanto apparteniamo tutti alla stessa famiglia e con questa famiglia che tutti amiamo, dobbiamo marciare nel migliore dei modi.

Gli assenti hanno sempre torto e ciò vale dalle Camere Alte alle Società Bocciolite. Ma oltre a ciò insorge anche un senso di amarezza nei presenti in quanto si sentono abbandonati dagli assenti, specialmente quando la percentuale di costoro è così alta.

Intuitivamente ci potremmo appellare al senso di dovere che gli Alpini quando non è mai mancato, dovremmo piuttosto ricorrere ad un fraterno ma fermo ammonimento per l'avvenire:

SVEGLIA CAPI GRUPPO CHE E' L'ORA!!!

(dalla 1ª) 49ª Adunata Nazionale - Padova

anche di costume. In ciò consiste l'originalità della manifestazione in antitesi decisa e netta con «l'escalation» dell'egoismo, del materialismo, della discordia, della disumanità condita da ogni sorta di salse ipocrisie e mimetiche che avvelena la nostra Fenicia e non solo la nostra terra.

Il più umile degli Alpini è un maestro che senza volerlo dà una lezione di civismo morale, e di moralità civica a tanti mascheroni operanti sul teatro esistenziale, nella commedia della borsa quotidiana. La forza interiore è più intensamente ardente e li fa tutti uguali, in una unità suggestiva, e si irradia sul loro viso di gente abituata nei momenti di grazia e di lenocione elevata, a chiudere gli occhi e ad aprire l'anima.

Davanti a tanti spacci di follie, la società, i suoi misfatti, i suoi errori, a noi spettatori di lezioni del tessuto della Pa-

tia, a tanta abbondanza di fosse dei leoni, quella degli Alpini si è dimostrata una grande famiglia di fratelli che operano in salda coesione con un vigore ansioso di esprimere e di costruire per il bene comune, e portano in loro la luce della verità, senza alterare con calibrati convincimenti. Il palpito del loro cuore come i loro canti, sono concertati secondo una serenissima armonia.

In esempio salutare per tutti, un senso non solo in Italia, ma in tutta Europa. E soprattutto l'unicissima fonte di fiducia riposta per giudizio unanime. Che la nostra emittente Televisione abbia dedicato qualche strumento minuto all'adunata non ci deve meravigliare. In democrazia pluralistica si deve pubblicizzare quello scelto dall'arbitrio di una società, e fatto non è la cronaca. Fa storia.

Sandro Sorbiero-Sindaci